



**BANCA
CAMBIANO** 1884
SOCIETÀ PER AZIONI

PROSPETTI CONTABILI

al 30 giugno 2023

BANCA CAMBIANO 1884 S.p.A.

Sede legale e direzione generale: 50132 Firenze – Viale Antonio Gramsci, 34 – Tel. 0559768000 | Capitale sociale € 252.799.999,60 i.v. | Codice ABI 08425 | BIC CODE CRACIT33 | Sede operativa: 50051 Castelfiorentino (Fi) – Via Piave, 14 – Tel. 0559767000 | Iscritta all'Albo delle banche al n. 5667 | Codice fiscale, partita IVA e Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Firenze 02599341209 | Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, al Fondo Nazionale di Garanzia, al Conciliatore Bancario Finanziario, all'Arbitro Bancario Finanziario | Capogruppo del Gruppo Bancario Cambiano iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 238 | e-mail: info@bancacambiano.it | PEC: pec@pec.bancacambiano.it | www.bancacambiano.it

INDICE

PRINCIPI CONTABILI	3
SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI.....	3
SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE.....	5
SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEI PROSPETTI CONTABILI.....	6
SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI.....	6
STATO PATRIMONIALE.....	13
CONTO ECONOMICO.....	15
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	17
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO.....	18
VALORI AL 30 GIUGNO 2023.....	18
VALORI AL 30 GIUGNO 2022.....	19
ANALISI DELLE VOCI PATRIMONIALI ED ECONOMICHE	20
CREDITI VERSO BANCHE.....	20
CREDITI VERSO CLIENTELA.....	20
QUALITÀ DEL CREDITO.....	21
PARTECIPAZIONI.....	22
RACCOLTA COMPLESSIVA.....	24
DEBITI VERSO BANCHE.....	25
IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE	25
ANDAMENTO REDDITUALE	25
PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE FRA L'UTILE RISULTANTE AL CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2023 ED IL RISULTATO DELLO STESSO PERIODO CHE CONCORRE AL CALCOLO DEI FONDI PROPRI DI VIGILANZA.....	29

PRINCIPI CONTABILI

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

I Prospetti Contabili al 30 giugno 2023, costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative che includono i criteri utilizzati per la loro redazione, sono stati predisposti esclusivamente per la determinazione del risultato economico ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1 al 30 giugno 2023 come previsto dal Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (il "Regolamento") e sulla base delle indicazioni fornite nelle istruzioni di Vigilanza (circolare n. 285 e 286 del 17/12/2013 - e successivi aggiornamenti). Essi, pertanto, sono privi del prospetto del rendiconto finanziario, nonché di taluni dati comparativi e note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

I Prospetti Contabili della Banca Cambiano 1884 S.p.A. al 30 giugno 2023 sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali - denominati IAS/IFRS - emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia all'art. 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 e tenendo in considerazione le istruzioni della Banca d'Italia emanate con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti.

L'applicazione dei principi contabili internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del Bilancio" (*Framework*).

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Contabili al 30 Giugno 2023, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, non risultano modificati rispetto a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio 2022 ad eccezione delle modifiche effettuate a seguito dell'entrata in vigore, a partire dal 1° gennaio 2023, dei nuovi principi di seguito dettagliati.

Titolo documento	Data di pubblicazione	Entrata in vigore
<p>Principio IFRS 17 - Insurance Contracts destinato a sostituire il principio IFRS 4 - <i>Insurance Contracts</i>. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico <i>principle-based</i> per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene. Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore. Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un <i>General Model</i> o una versione semplificata di questo, chiamato <i>Premium Allocation Approach</i> ("PAA"). Le principali caratteristiche del <i>General Model</i> sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti; • la misurazione riflette il valore temporale del denaro; • le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato; • esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio; • il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; • il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti. <p>L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del <i>General Model</i>. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i <i>claims</i> in essere, che sono misurati con il <i>General Model</i>. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il <i>claim</i>.</p>	18/05/2017	01/01/2023

Titolo documento	Data di pubblicazione	Entrata in vigore
L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una <i>discretionary participation feature</i> (DPF). Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Banca.		
Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information. L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Banca.	09/12/2021	01/01/2023
Pubblicazione dei seguenti emendamenti: “Disclosure of Accounting Policies – Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8” . Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Banca.	12/02/2021	01/01/2023
“Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction” . Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Banca.	07/05/2021	01/01/2023

Rispetto ai Regolamenti indicati, a seguito delle modifiche entrate in vigore dal 1° gennaio 2023, la Banca non ha individuato impatti significativi sull'Informativa finanziaria al 30 giugno 2023.

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

Titolo documento	Data di pubblicazione	Entrata in vigore
In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants” . I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Banca dall'adozione di tale emendamento.	23/01/2020 31/10/2022	01/01/2024
“Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback” . Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Banca dall'adozione di tale emendamento.	22/09/2022	01/01/2024
Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules . Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa saranno applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023. Non essendo la banca un first-time adopter, tale eccezione non risulta applicabile.	23/05/2023	01/01/2023 solo se first time adopter
“Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements” . Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Banca dall'adozione di tale emendamento.	25/05/2023	01/01/2024
In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi	30/01/2024	

Titolo documento	Data di pubblicazione	Entrata in vigore
relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Banca un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.		

Si stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione degli emendamenti sopra riportati.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

I Prospetti contabili al 30/06/2023, redatti con chiarezza, sono rappresentativi in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del semestre.

Per la produzione delle menzionate segnalazioni di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione delibera di adottare i medesimi criteri di rilevazione e di valutazione delle componenti patrimoniali e reddituali utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, così come esplicitati nella Parte A della nota integrativa del bilancio stesso, cui si opera un pieno rinvio.

Di seguito vengono indicati i principi generali che hanno ispirato la redazione dei conti dei Prospetti Contabili:

- **Continuità aziendale** - Le valutazioni sono effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, sulla quale non sussistono incertezze. In particolare il Consiglio di Amministrazione, alla luce dei principali indicatori economici e finanziari, ritiene di avere la ragionevole certezza che la Banca continuerà con la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile. Il bilancio al 30 giugno 2023 è stato quindi predisposto in questa prospettiva di continuità aziendale. In tale ambito si evidenzia che l'attività della Banca è focalizzata sull'implementazione delle linee guida previste nel Piano Industriale;
- **Contabilizzazione per competenza** - Costi e ricavi sono rilevati in base alla maturazione economica e secondo il criterio di correlazione;
- **Coerenza di presentazione del bilancio** - La presentazione e la classificazione delle voci vengono mantenute da un esercizio all'altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni a meno di variazioni richieste da un Principio Contabile Internazionale, o da una sua interpretazione, oppure anche solo per far sì che un'altra presentazione o classificazione sia ritenuta più appropriata in termini di rilevanza e affidabilità nella rappresentazione delle informazioni;
- **Divieto di compensazione** - Attività, passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro se non richiesto da un Principio Contabile Internazionale o da una interpretazione oppure sia espressamente previsto dagli schemi di bilancio per le banche;
- **Rilevanza e aggregazione** - Ogni classe rilevante di voci simili viene esposta distintamente in bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile vengono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono conti del bilancio. Gli schemi sono conformi a quelli definiti dalla Banca d'Italia nella Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti. Ai suddetti schemi possono essere aggiunte nuove voci se il loro contenuto non è riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratta di importi di rilievo. Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorre una delle due seguenti condizioni:
 - l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
 - il raggruppamento favorisce la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa contiene distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel prospetto della redditività complessiva non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferiscono i Prospetti Contabili né per quello precedente;

- **Prevalenza della sostanza sulla forma** - Le operazioni e gli altri eventi sono rilevati e rappresentati in conformità alla loro sostanza e realtà economica e non solamente secondo la loro forma legale;
- **Informazioni comparative** - Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico viene fornita l'informazione comparativa relativa all'esercizio precedente, a meno che un principio contabile o una interpretazione non consentano o prevedano diversamente. Vengono incluse anche delle informazioni

di commento e descrittive quando ciò favorisce una migliore comprensione del bilancio di riferimento. I dati relativi all'esercizio precedente possono essere opportunamente adattati, ove necessario, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni relative all'esercizio in corso. L'eventuale non comparabilità, l'adattamento o l'impossibilità di quest'ultimo sono segnalati e commentati nella nota integrativa;

- Periodicità dell'informativa - L'informativa deve essere redatta almeno annualmente; se un'entità cambia la data di chiusura del proprio esercizio deve indicare la ragione per cui varia la durata dell'esercizio e il fatto che i dati non siano comparabili.

Dichiarazione di continuità aziendale

In coerenza anche con le indicazioni del Documento Consob, Banca d'Italia, Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 sulla "continuità aziendale" (going-concern), il Consiglio di Amministrazione ha effettuato la valutazione della capacità del Gruppo e dell'Ente a continuare l'operatività come entità in funzionamento.

A tal riguardo, il 20 marzo 2023 è stata ricevuta da parte della Banca d'Italia la comunicazione "Gruppo Bancario Cambiano. Decisione sul capitale. Comunicazione di avvio del procedimento" che definisce la fissazione dei requisiti patrimoniali applicabili al Gruppo, ad esito del primo processo di revisione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process – SREP) in vigore a decorrere dalla data dei presenti Prospetti contabili (30 giugno 2023).

L'analisi prospettica formulata nell'aggiornamento del piano 2023-2025, ha evidenziato che il Gruppo e le sue componenti dispongono, anche in ipotesi di scenario avverso, di livelli patrimoniali già adeguati a soddisfare i parametri di capitale definiti nella citata Comunicazione, grazie ad iniziative avviate ed in parte già ultimate (con riferimento in particolare all'avvio dell'efficientamento delle RWA e al completamento del piano emissione delle passività), come esposto anche nella revisione del Piano Industriale approvato in data 14/04/2023 ed inviato all'Organo di Vigilanza.

A supporto delle considerazioni individuate nel piano si sottolinea che, alla data di riferimento della presente situazione contabile, sono state portate a compimento le azioni di rafforzamento patrimoniale mediante aumento di capitale pari a Euro 20 milioni ed è stata completata la prevista riduzione dell'interessenza azionaria, diretta e indiretta, nella partecipata Cabel Industry; sono altresì proseguite le azioni finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Organo di Vigilanza al rinnovo delle emissioni di prestiti subordinati per 15 milioni di euro, autorizzazione rilasciata nel mese di luglio 2023. Nell'effettuare le valutazioni e tenuto conto anche degli effetti attualmente prevedibili relativi alla situazione di criticità, ed ai recenti accadimenti nel mercato finanziario, oltre alle possibili e determinanti ricadute dal conflitto russo-ucraino, pur considerati i rischi e le incertezze connessi all'attuale contesto macroeconomico, sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data di predisposizione dei Prospetti, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Banca continuerà la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile e, conseguentemente, hanno predisposto i Prospetti Contabili nel presupposto della continuità aziendale.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005, i Prospetti Contabili sono redatti utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare essi sono redatti in unità di euro.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento dei Prospetti Contabili.

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento dei Prospetti Contabili e la loro approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 08 agosto 2023 non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati.

Si precisa che nel mese di luglio 2023 è stata rilasciata dall'autorità di vigilanza l'autorizzazione al rinnovo di euro 15 milioni di prestiti subordinati. L'attività di riemissione di tali prestiti avverrà nel secondo semestre dell'esercizio 2023.

Sezione 4 – Altri aspetti

Uso di stime e assunzioni nella predisposizione dei Prospetti Contabili.

La redazione dei Prospetti contabili richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni, che possono determinare effetti sui valori iscritti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, nonché sull'informativa relativa alle

attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzate ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio possano differire, anche in maniera significativa, a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali sono maggiormente richieste l'impiego di valutazioni soggettive da parte della Direzione aziendale, sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in generale, delle attività finanziarie non valutate al fair value;
- la determinazione del fair value tramite modelli valutativi per gli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi (anche ai soli fini di informativa resa nelle note);
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la valutazione dell'avviamento/altre immobilizzazioni immateriali.

La descrizione delle politiche contabili applicate alle principali voci di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni utilizzate nella redazione dei presenti Prospetti contabili.

Ai fini della classificazione dei crediti verso la clientela, gli Amministratori effettuano analisi, talvolta complesse, rivolte ad individuare le posizioni che, successivamente all'erogazione, mostrano evidenze di una possibile perdita di valore, considerando sia informazioni interne, legate all'andamento delle posizioni creditorie, sia informazioni esterne, legate al settore di riferimento e all'esposizione complessiva dei debitori verso il sistema bancario.

La valutazione dei crediti verso la clientela è un'attività di stima complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività, nella quale gli Amministratori utilizzano metodologie di valutazione che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la stima della capacità di rimborso dei debitori, la valutazione delle eventuali garanzie, nel rispetto dei principi contabili e della policy sul credito. Tale determinazione si è basata sull'utilizzo degli elementi informativi disponibili alla data di valutazione e risente, anche, dell'incertezza connessa all'attuale contesto macroeconomico caratterizzato dall'instabilità generata dal conflitto Russia-Ucraina e dalle pressioni inflazionistiche.

In conformità a quanto previsto dallo IASB nel suo documento del 27 marzo 2020, vista l'incertezza nel contesto economico ed il progressivo deterioramento in corso, il Consiglio di Amministrazione, nella stessa seduta del 27/12/2022, su proposta della Funzione Risk Management ha deliberato di mantenere, anche per l'esercizio 2022, un approccio alternativo all'applicazione meccanica dei modelli (c.d. Overlay approach) utilizzati per il calcolo di ECL, in linea con quanto operato nel 2020 e nel 2021, prevedendo l'inserimento di specifici add-on sulle valutazioni delle posizioni verso i settori altamente impattati da andamento prezzi energia e materie prime.

Il Consiglio di Amministrazione dell'8/08/2023, su proposta della Funzione Risk Management ha deliberato di mantenere, anche per la semestrale 2023 gli add-on sulle valutazioni delle posizioni verso i settori altamente impattati da andamento prezzi energia e materie prime calcolati con le medesime modalità utilizzate nel bilancio d'esercizio 2022.

In particolare, al fine di individuare, all'interno del portafoglio creditizio della Banca, le imprese potenzialmente impattate dalla crisi energetica a seguito della guerra russo-ucraina iniziata a febbraio 2022 la Funzione Risk Management ha estratto una lista di posizioni che rientrano all'interno di quelle definite "energivore". Tale lista è stata ottenuta facendo riferimento a quanto contenuto nel documento della Commissione Europea pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 24.3.2022 relativo al "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina". Sono state così estratte tutte le posizioni rientranti in stage 2 ed aventi i seguenti codici ATECO: B07 (Estrazione minerali metalliferi); C13 (Attività Manifatturiere); C14 (confezione di articoli di abbigliamento escluso abbigliamento in pelliccia); C16 (Taglio e Piallatura del legno); C17 (fabbricazione di pasta-carta, carta e cartone); C19 (Fabbricazione di prodotti di Cokeria); C20 (fabbricazione di prodotti chimici di base, di fertilizzanti e composti azotati, di materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie); C23

(fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro); C24 (Siderurgia). A questi settori, al fine di individuare un campione più significativo di posizioni, ne sono stati aggiunti ulteriori: C32 (fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose); H49 (Trasporto ferroviario di passeggeri) e I55 (Alberghi e strutture simili).

Al pari di quanto effettuato nel 2020 e nel 2021, la determinazione dei management overlay si è basata sulla simulazione di uno "scivolamento" a 12 mesi in Stage 3 (a scaduto deteriorato) dei finanziamenti a imprese "energivore" facenti parte dello Stage 2 e operanti nei predetti settori di attività; gli add-on, così determinati, sono risultati, alla data del 30/06/2023, pari a € 4,3 Mln.

IFRS3 Principi contabili - Aggregazioni aziendali - Operazioni realizzate durante l'esercizio

Come riportato nei prospetti contabili della controllata Banca Cambiano con Atto notarile sottoscritto in data 30/05/2023 è stata stipulata la cessione del ramo d'azienda "BCC For Web" da parte di Banca di Pisa e Fornacette - Credito Cooperativo ScpA a favore di Banca Cambiano 1884 Spa con efficacia dal 1° giugno 2023 ed effettiva consegna del Ramo avvenuta in data 2 giugno 2023.

Di seguito si riportano le principali condizioni contenute nell'atto di cessione notarile sopra indicato:

- a) il prezzo del complessivo Ramo d'Azienda è stato stabilito in euro 100 mila onnicomprensivo;
- b) con la definizione di Ramo d'Azienda si intende: (i) l'insieme dei rapporti della clientela identificata nella filiale online di Banca di Pisa, costituiti sia da contratti di conto corrente che da depositi vincolati, dossier titoli (inclusi tutti i dati e documenti a questi afferenti, conformemente alla normativa in materia di vigilanza e privacy), il tutto dettagliatamente riportato nello specifico allegato all'Atto di Cessione; (ii) due contratti di lavoro dipendente relativi al personale dedicato a tale attività; e (iii) i contratti con IDSign Srl e Infocert Spa già disdettati entro i termini stabiliti dai rispettivi contratti e/o prorogati fino alla data del 30 giugno 2023 come ultimo termine di efficacia;
- c) il prezzo è funzione per la cessione a saldi pareggiati senza trasferimento di patrimonio netto e pertanto è espressione anche dell'avviamento del Ramo e rimarrà invariato a prescindere dalle variazioni delle masse alla data di efficacia della cessione;
- d) il pagamento dell'intero prezzo sarà corrisposto alla stipula dell'Atto di Cessione;
- e) la migrazione dei rapporti individuati nel Ramo è avvenuta in data 2 giugno 2023.

L'iscrizione delle attività acquisite e delle passività assunte del soggetto acquisito (BCC for web) al fair value desumibile alla data di acquisizione, in applicazione del principio contabile IFRS3, è stata effettuata alla data del 2 giugno 2023.

La contabilizzazione dell'operazione di aggregazione secondo il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3

Il principio contabile internazionale IFRS 3, utilizzato nell'operazione di acquisto del ramo d'azienda "BCC for Web" prevede che una entità debba contabilizzare ogni aggregazione aziendale applicando il metodo dell'acquisizione. Il principio consente la facoltà di un'allocazione provvisoria per 12 mesi dall'acquisizione, della quale il Gruppo si avvale. In base a tale metodo, alla data di acquisizione l'acquirente deve procedere a:

- identificare l'acquirente e la data dell'acquisizione;
- determinare il costo dell'acquisizione;
- allocare il costo dell'acquisizione (cosiddetta "Purchase Price Allocation", di seguito "PPA") rilevando le attività, le passività e le passività potenziali ritenute identificabili della società acquisita ai relativi fair value alla data di acquisizione stessa, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Devono, inoltre, essere iscritte eventuali attività immateriali ancorché non già rilevate dal soggetto acquisito. L'eventuale eccedenza del costo dell'aggregazione non allocato alle singole attività e passività acquisite deve essere iscritta come avviamento ("goodwill"); diversamente la differenza negativa, derivante dalla contabilizzazione dell'aggregazione a prezzi favorevoli è rilevata nel conto economico come avviamento negativo ("negative goodwill").

Identificazione dell'acquirente e della data di acquisizione e determinazione del costo di acquisizione

Nell'operazione effettuata l'acquirente è rappresentato da Banca Cambiano 1884 S.p.A. quale società acquirente; come previsto dal contratto, l'iscrizione delle attività acquisite e delle passività assunte del soggetto acquisito (BCC for Web) al fair value desumibile alla data di acquisizione, in applicazione del principio contabile IFRS3, è stata effettuata alla data del 2 giugno 2023.

Il fair value delle attività e passività acquisite

Il § 18 dell'IFRS 3 richiede che il soggetto incorporante (Banca Cambiano) iscriva le attività e le passività assunte dal soggetto acquisito (BCC for Web) al fair value desumibile alla data di acquisizione.

Al tal fine è stato dato incarico ad un esperto di fornire al Consiglio di Amministrazione di Banca di Cambiano 1884 S.p.A. elementi di riferimento e supporto circa l'iscrizione ai sensi e per gli effetti dell'IFRS 3 degli elementi dell'attivo e del passivo di BCC for Web.

Le analisi condotte dall'esperto incaricato dalla Banca con riferimento agli effetti della contabilizzazione dell'operazione in base al principio contabile IFRS 3, sono attualmente in corso; sulla base delle prime evidenze emerse, e coerentemente con le indicazioni del principio contabile, si prevede che la Banca Cambiano debba completare l'attività di individuazione del valore di iscrizione contabile definitivo delle attività e passività facenti parte del ramo, entro i dodici mesi dalla data di acquisizione.

Nei Prospetti contabili al 30 giugno 2023, il fair value provvisoriamente attribuito ad attività e passività del ramo, alla data di acquisizione è stato ipotizzato pari al valore contabile e il relativo prezzo di acquisizione pari ad euro 100 mila è stato interamente contabilizzato come avviamento.

I valori di riferimento alla data di acquisizione sono stati identificati dal contratto sulla base della situazione patrimoniale di cessione redatta con riferimento alla data del 29 maggio 2023; tali valori sono stati poi assunti in base agli inventari prodotti alla data di efficacia del trasferimento (2 giugno 2023). Gli stessi sono stati recepiti nella situazione patrimoniale definitiva sottoscritta da cedente e cessionaria come previsto dal contratto (con scambio di corrispondenza a mezzo PEC nel termine di 60 giorni dalla data di efficacia).

Il dettaglio del valore netto delle attività acquisite e delle passività assunte come in precedenza determinato viene riportato nella seguente tabella aggiuntiva:

	Voci dell'attivo	Valore al 02/06/2023	Fair value provvisoriament e attribuito in fase di acquisizione	Differenza
10.	Cassa e disponibilità liquide	174.353.566	174.353.566	0
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	152.091	152.091	0
	a) crediti verso banche	151.698	151.698	0
	b) crediti verso clientela	393	393	0
90.	Attività immateriali	100.000	100.000	0
	di cui:			
	- avviamento	100.000	100.000	0
120.	Altre attività	222.105	222.105	0
	Totale dell'attivo	174.827.762	174.827.762	0

	Voci del passivo e del patrimonio netto	Valore al 02/06/2023	Fair value provvisoriament e attribuito in fase di acquisizione	Differenza
	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	174.827.595	174.827.595	0
10.	a) debiti verso banche	0	0	0
	b) debiti verso la clientela	174.827.595	174.827.595	0
	c) titoli in circolazione	0	0	0
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	167	167	0

Totale del passivo e del patrimonio netto	174.827.762	174.827.762	0
--	--------------------	--------------------	----------

Valore netto attività e passività acquisite	0	0	0
--	----------	----------	----------

Tra gli elementi acquisiti figurano anche raccolta indiretta per complessivi Euro 113 milioni come evidenziato nella tabella sottostante:

Raccolta indiretta	Valore al 02/06/2023
Raccolta indiretta - Amministrato	99.810.629
Raccolta indiretta - Gestito	13.413.977
Raccolta indiretta - TOTALE	113.224.606

Aumento di capitale

In esecuzione del Piano di Capital Management, nel mese di giugno 2023 è stata eseguita l'operazione di aumento capitale sociale esercitando la delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dei Soci in data 16 giugno 2020. La società Edelweiss Srl, nell'ambito di tale procedimento di aumento di capitale, in data 26 giugno 2023, ha sottoscritto n. 21.739.130 nuove azioni al prezzo di euro 0,92 per un controvalore complessivo di euro 19.999.999,60. A seguito dell'aumento, il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato è pari ad euro 252.799.999,60 per numero azioni 254.539.130. Inoltre è stato effettuato nel Registro imprese il deposito dell'aggiornamento della variazione del numero delle azioni, del nuovo capitale sociale e dello statuto sociale.

Cessione di finanziamenti in bonis a Illimity Bank

Nel mese di giugno 2023 sono stati ceduti a Illimity Bank circa 300 finanziamenti, garantiti mediamente all'86% dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, per un valore complessivo di € 45 mil. a fronte di un corrispettivo pari al 100% del valore nominale dei crediti a tale data, senza generare impatto a conto economico di periodo. Tale cessione, rientra nel Piano di funding ed è coerente con le linee strategiche.

SREP 2023

Il 15 giugno 2023 è stato ricevuto dall'Organo di Vigilanza il Provvedimento contenente la "nuova" decisione sul capitale in vigore dalla Segnalazioni di Vigilanza riferite al 30/06/2023. L'avvio del procedimento era stato comunicato con lettera prot. N° 0512924/23 consegnata contestualmente al verbale ispettivo lo scorso 20 marzo.

I nuovi requisiti vincolanti indicati dalla Banca d'Italia si collocano ai seguenti livelli dal 30 giugno 2023:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio): OCR CET1 ratio pari a 8,00% ;
- coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio): OCR T1 ratio pari a 9,90%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio): composto da un OCR TC ratio pari a 12,30%.

RISPOSTA AL VERBALE ISPETTIVO E PIANO INDUSTRIALE

Nella seduta del 20 marzo 2023 sono stati consegnati gli esiti degli accertamenti ispettivi della Banca d'Italia condotti dal 18 maggio al 23 novembre 2022, di cui al verbale acquisito agli atti.

La verifica si è conclusa con esito parzialmente sfavorevole, senza l'applicazione di provvedimenti amministrativi sanzionatori. È stata evidenziata la necessità di un'azione di rafforzamento patrimoniale, per sostenere lo sviluppo del core business della Banca e soddisfare i buffer di capitale regolamentare attribuiti alla Banca stessa.

È stato altresì dato avvio ad una rivisitazione del piano industriale che si sintetizza nei seguenti punti essenziali:

- orientamento dell'attività creditizia su obiettivi di mantenimento favorendo la rotazione delle componenti con orientamento a mitigazione di assorbimento in ottica di progressivo de-risking e maggiori contribuzioni reddituali;

- azioni di consolidamento patrimoniale da realizzarsi anche mediante aumenti di capitale;
- politica di investimenti finanziari condotta su profili prudenziali in ottica di limitato assorbimento patrimoniale ed elevata liquidabilità;
- riduzione del cost-income sia mediante azioni di contenimento dei costi che con azioni di incremento del margine di intermediazione;
- priorità al grado di liquidità aziendale sia per ampliamento delle modalità di raccolta che tramite operazioni straordinarie.

Nella stessa riunione consiliare del 20 marzo 2023 è stata consegnata anche la lettera, prot. n. 0512903/23, avente ad oggetto “Situazione aziendale”, con la quale è stato chiesto – ai sensi dell’art 53-bis, comma 1, lett. b) del TUB - di convocare una riunione congiunta degli organi aziendali, entro 10 giorni, con il seguente Ordine del Giorno:

esame della complessiva situazione aziendale, alla luce delle risultanze ispettive;

piano di lavoro per la revisione critica del piano strategico, sulla base degli scenari coerenti con l’attuale quadro macroeconomico e che tenga espressamente conto delle richiamate esigenze: (i) ridefinire i rapporti con il network Cabel; (ii) rafforzare i mezzi propri anche alla luce della nuova decisione sul capitale in corso di adozione da parte della Banca d’Italia.

Nella stessa lettera l’Organo di Vigilanza ha chiesto di ricevere entro il 15 aprile 2023 una nota informativa contenente gli esiti della revisione del piano strategico, corredata da un capital plan.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14/04/2023, in coerenza con quanto richiesto dalla Vigilanza, ha approvato il nuovo Piano Industriale 2023-2025, contenente anche il Piano di Capitale.

Il Piano Strategico prevede una serie di obiettivi, sfidanti ma realizzabili nel contesto dello scenario economico ipotizzato, che pongono l’esigenza di riuscire a coniugare l’incremento della redditività con il rafforzamento patrimoniale, in un contesto di inasprimento dei vincoli patrimoniali che non consentono di perseguire la strada di un’espansione degli impieghi creditizi.

Con l’obiettivo di creare valore nel medio/lungo periodo, rafforzando il ruolo di banca autonoma nel territorio, quale tratto distintivo per tutti gli stakeholder e implementare il modello di sviluppo secondo logiche di vitalità aziendale centrate sull’attitudine reddituale, su processi innovativi, sull’efficientamento nell’allocazione delle risorse, anche sotto il profilo dei ratio prudenziali, le linee generali di articolazione del nuovo Piano si delineano nei seguenti pilastri fondamentali:

- Rafforzamento Patrimoniale, mediante la previsione di un aumento di capitale di € 20 mln entro giugno 2023, la sostituzione dei titoli subordinati per € 15 mln entro dicembre 2023, per efficientare la struttura dei Fondi Propri, e l’innalzamento della redditività per autofinanziamento del capitale;
- Miglioramento della Qualità del Credito, con riduzione dell’NPL Ratio tramite operazioni di cessione di crediti, efficientamento della struttura di gestione e recupero crediti Non Performing, e innalzamento livelli di copertura su Performing e Non Performing;
- Evoluzione del Modello di Business, tramite:
 - Sviluppo di prodotti e servizi a elevato ritorno commissionale e contenuto o nullo assorbimento patrimoniale;
 - Mantenimento fino al 2025 dei volumi creditizi sostanzialmente ai livelli attuali con efficientamento del pricing, e contenimento degli assorbimenti RWA. Nonostante il continuo processo di razionalizzazione e contenimento delle RWA posto in essere e pianificato, in arco piano, se ne prevede un lieve incremento a fronte del presumibile progressivo restringimento del perimetro degli interventi di garanzia pubblica;
 - Crescita della raccolta per acquisizione esterna (ex Bccforweb) e sviluppo di canali innovativi (banca digitale Cambianoonline) per la vendita di prodotti e servizi, anche di terzi; o Vendita di prodotti gestiti e assicurativi tramite sviluppo dell’attività Private interna e con rete di consulenti finanziari;
 - Attivazione progressiva del TOL (Trading On Line);
 - Sviluppo operazioni di finanza di impresa tramite la partecipata in via minoritaria Invest Italy SIM; o Riduzione degli investimenti in titoli di Stato con attesa di rimborso a scadenza, in ottica gestionale di tipo held to maturity;
- Innalzamento della Redditività del Capitale, mediante l’aumento di ROA e ROE su livelli in linea con il COE, l’aumento dei ricavi commissionali e la razionalizzazione e il contenimento dei Costi Operativi;

- Sostenibilità e Rischi ESG, sviluppando gli impieghi verso settori, controparti e prodotti a bassa esposizione ai rischi C&A ed in linea con il processo di transizione verso un'economia sostenibile;
- Revisione Assetti Partecipativi con le Società di Servizi, con una diluizione della partecipazione nel Gruppo Cabel a associata a una riduzione delle esposizioni creditizie nei confronti del Gruppo Cabel e la revisione del pricing con l'obiettivo principale di contenimento dei costi sui contratti di servizio.

Nella riunione del 18 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione, con la condivisione del Collegio Sindacale, ha approvato le controdeduzioni al verbale ispettivo inviate all'Organo di Vigilanza in data 19 maggio 2023. Nelle controdeduzioni sono riportate le considerazioni aziendali su ciascuno degli undici rilievi formulati dalla Vigilanza con le attività di rimedio pianificate e i relativi tempi di attuazione.

Degli undici rilievi formulati nove sono di carattere gestionale e due di conformità; le osservazioni di natura gestionale attengono alle funzioni di controllo, alle tematiche ESG, alla concessione e revisione del credito, al rischio di tasso, al processo di valutazione delle partecipazioni, ai controlli di linea amministrativo-contabili, al sistema informativo, alle polizze assicurative abbinata ai finanziamenti e, infine, all'antiriciclaggio; mentre quelli di conformità riguardano il governo e la gestione del piano di rafforzamento patrimoniale, nonché la classificazione e la valutazione dei crediti.

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni importi	Variazioni %
10.	Cassa e disponibilità liquide	66.103.055	49.761.309	16.341.746	32,84%
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	198.946.470	208.528.387	-9.581.917	-4,60%
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	63.627.329	67.555.234	-3.927.904	-5,81%
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	0	0	0	
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	135.319.141	140.973.153	-5.654.012	-4,01%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	701.345.662	612.350.039	88.995.622	14,53%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.762.630.996	3.746.241.791	16.389.205	0,44%
	<i>a) crediti verso banche</i>	297.919.639	141.060.644	156.858.995	111,20%
	<i>b) crediti verso clientela</i>	3.464.711.357	3.605.181.147	-140.469.790	-3,90%
50.	Derivati di copertura	0	0	0	
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	
70.	Partecipazioni	48.116.860	49.715.749	-1.598.889	-3,22%
80.	Attività materiali	62.977.446	64.960.239	-1.982.792	-3,05%
90.	Attività immateriali	4.119.884	4.082.139	37.745	0,92%
	di cui:				
	<i>- avviamento</i>	100.000	0	100.000	
100.	Attività fiscali	27.023.562	32.875.838	-5.852.275	-17,80%
	<i>a) correnti</i>	3.710.313	4.118.771	-408.458	-9,92%
	<i>b) anticipate</i>	23.313.249	28.757.067	-5.443.818	-18,93%
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.263.312	0	1.263.312	
120.	Altre attività	116.656.346	103.222.240	13.434.105	13,01%
	Totale dell'attivo	4.989.183.594	4.871.737.730	117.445.863	2,41%

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2023	31/12/2022	Variazioni importi	Variazioni %
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.625.908.737	4.607.521.762	18.386.975	0,40%
	<i>a) debiti verso banche</i>	770.702.549	1.053.368.523	-282.665.974	-26,83%
	<i>b) debiti verso la clientela</i>	3.678.947.902	3.395.579.724	283.368.178	8,35%
	<i>c) titoli in circolazione</i>	176.258.286	158.573.515	17.684.771	11,15%
20.	Passività finanziarie di negoziazione	46.255.135	97.671	46.157.464	47258,05%
30.	Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	
40.	Derivati di copertura	0	0	0	-
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	0	0	0	
60.	Passività fiscali	230.840	1.499.182	-1.268.342	-84,60%
	<i>a) correnti</i>	108.568	1.349.753	-1.241.185	-
	<i>b) differite</i>	122.273	149.429	-27.156	-18,17%
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0	0	
80.	Altre passività	66.125.117	44.034.585	22.090.532	50,17%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.002.533	3.182.853	-180.320	-5,67%
100.	Fondi per rischi e oneri:	8.100.253	8.207.341	-107.089	-1,30%
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	1.937.274	1.977.083	-39.810	-2,01%
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0	0	
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	6.162.979	6.230.258	-67.279	-1,08%
110.	Riserve da valutazione	-16.251.009	-20.515.688	4.264.678	-20,79%
120.	Azioni rimborsabili	0	0	0	-
130.	Strumenti di capitale	30.000.000	30.000.000	0	0,00%
140.	Riserve	-37.842.051	-53.655.177	15.813.126	-29,47%
150.	Sovrapprezzi di emissione	803.240	803.240	0	0,00%
160.	Capitale	252.800.000	232.800.000	20.000.000	8,59%
170.	Azioni proprie (-)	0	0	0	
180.	Utile/Perdita d'esercizio	10.050.800	17.761.960	-7.711.160	-43,41%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.989.183.594	4.871.737.730	117.445.863	2,41%

CONTO ECONOMICO

	Voci Conto Economico	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni importi	Variazioni %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	72.200.945	41.740.878	30.460.067	72,97%
	<i>di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	70.622.009	41.299.778	29.322.230	71,00%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-31.008.462	-5.591.770	-25.416.693	454,54%
30.	Margine di interesse	41.192.483	36.149.109	5.043.374	13,95%
40.	Commissioni attive	18.826.496	18.220.151	606.345	3,33%
50.	Commissioni passive	-2.645.205	-2.129.444	-515.761	24,22%
60.	Commissioni nette	16.181.291	16.090.707	90.584	0,56%
70.	Dividendi e proventi simili	368.393	382.574	-14.182	-3,71%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.804.779	1.301.449	2.503.330	192,35%
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	0	-2.267	2.267	-100,00%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	355.216	-221.016	576.231	-260,72%
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-1	5.142	-5.143	-100,02%
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	347.705	-262.491	610.196	-232,46%
	<i>c) passività finanziarie</i>	7.511	36.333	-28.822	-79,33%
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-103.891	-3.089.180	2.985.289	-96,64%
	<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	0	0	0	
	<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	-103.891	-3.089.180	2.985.289	-96,64%
120.	Margine di intermediazione	61.798.270	50.611.376	11.186.894	22,10%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	-11.469.822	-10.133.056	-1.336.766	13,19%
	<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-11.496.636	-9.757.222	-1.739.414	17,83%
	<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	26.813	-375.834	402.648	-107,13%
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-361.256	59.431	-420.688	-707,85%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	49.967.192	40.537.752	9.429.440	23,26%
160.	Spese amministrative:	-36.855.099	-36.138.054	-717.045	1,98%
	<i>a) spese per il personale</i>	-16.687.224	-15.946.710	-740.514	4,64%
	<i>b) altre spese amministrative</i>	-20.167.875	-20.191.344	23.469	-0,12%
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	107.089	2.618.524	-2.511.435	-95,91%
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	39.810	128.391	-88.581	-68,99%
	<i>b) altri accantonamenti netti</i>	67.279	2.490.133	-2.422.854	-97,30%
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-2.622.049	-2.797.150	175.101	-6,26%
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-902.582	-720.801	-181.781	25,22%
200.	Altri oneri/proventi di gestione	3.435.261	-349.097	3.784.358	-1084,04%
210.	Costi operativi	-36.837.380	-37.386.577	549.197	-1,47%
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-360.429	1.198.509	-1.558.938	-130,07%
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0	0	
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0	0	
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	2.354	16.117	-13.763	-85,39%

	Voci Conto Economico	30/06/2023	30/06/2022	Variazioni importi	Variazioni %
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	12.771.737	4.365.800	8.405.936	192,54%
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-2.720.937	-444.764	-2.276.173	511,77%
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	10.050.800	3.921.037	6.129.763	156,33%
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	0	0	0	
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	10.050.800	3.921.037	6.129.763	156,33%

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	30/06/2023	30/06/2022
10	Utile (perdita) d'esercizio	10.050.800	3.921.037
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	182.701	-104.337
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
50	Attività materiali	0	0
60	Attività immateriali	0	0
70	Piani a benefici definiti	-25.160	294.957
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
90	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Copertura di investimenti esteri	0	0
110	Differenze di cambio	0	0
120	Copertura di flussi finanziari	0	0
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)	0	0
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.945.561	-10.503.250
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
160	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	161.576	0
170	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	4.264.678	-10.312.630
180	Redditività complessiva (voce 10+170)	14.315.478	-6.391.593

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Valori al 30 giugno 2023

	Esistenze al 31/12/2022	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 30/06/2023	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 30/06/2023		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordin. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	232.800.000	0	232.800.000				20.000.000								252.800.000
b) altre azioni	0	0	0												0
Sovraprezzi di emissione	803.240	0	803.240												803.240
Riserve:															
a) di utili	-53.655.177	0	-53.655.177	16.561.876	1.200.084					-748.750					-37.842.051
b) altre	0	0													0
Riserve da valutazione	-20.515.688	0	-20.515.688										4.264.678		-16.251.009
Strumenti di capitale	30.000.000	0	30.000.000												30.000.000
Azioni proprie	0	0													0
Utile (Perdita) di esercizio	17.761.960	0	17.761.960	-16.561.876	-1.200.084								10.050.800		10.050.800
Patrimonio netto	207.194.336	0	207.194.336	0	0	0	20.000.000	0	0	0	0	0	14.315.478		239.560.980

Valori al 30 giugno 2022

	Esistenze al 31/12/2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio											
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva esercizio 30/06/2022	Patrimonio netto al 30/06/2022		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options					
Capitale:																	
a) azioni ordinarie	232.800.000	0	232.800.000														232.800.000
b) altre azioni	0	0	0														0
Sovraprezzi di emissione	803.240	0	803.240														803.240
Riserve:																	
a) di utili	-50.310.898	0	-50.310.898	6.999.787						-673.750							-43.984.861
b) altre	0	0															0
Riserve da valutazione	-1.160.629	0	-1.160.629													-10.312.630	-11.473.258
Strumenti di capitale	27.000.000	0	27.000.000							3.000.000							30.000.000
Azioni proprie	0	0															0
Utile (Perdita) di esercizio	8.100.000	0	8.100.000	-6.999.787	-1.100.213											3.921.037	3.921.037
Patrimonio netto	217.231.713	0	217.231.713	0	-1.100.213	0	0	0	0	3.000.000	0	0			-6.391.593	212.066.158	

Analisi delle voci patrimoniali ed economiche

Vengono di seguito commentate le principali voci di stato patrimoniale e conto economico al 30 giugno 2023, operando il confronto con i valori comparativi esposti.

Crediti verso banche

Nella voce **40 a) dell'Attivo - Crediti verso banche** - sono iscritte tutte le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato detenute verso controparti bancarie. Al 30 giugno 2023 la voce include titoli di debito per complessivi Euro 3,4 milioni, con una diminuzione Euro 2,9 milioni rispetto al 31/12/2022 (-44,66%) ed esposizioni creditizie verso banche per Euro 294 milioni, con un incremento nel periodo di riferimento di Euro 160 milioni (+118,78%).

ESPOSIZIONE VERSO BANCHE				
<i>dati in €/000</i>				
Tipologia operazioni/valori	30/06/2023	31/12/2022	Var. assoluta	Var. %
a) Cassa	13.053	12.825	228	1,78%
b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali	0	0	0	
c) Conti correnti e depositi a vista presso banche	53.050	36.936	16.114	43,63%
Totale voce di bilancio 10 Cassa e disponibilità liquide	66.103	49.761	16.342	32,84%

<i>dati in €/000</i>				
Tipologia operazioni/valori	30/06/2023	31/12/2022	Var. assoluta	Var. %
Crediti verso banche - Titoli HTC	3.618	6.539	-2.920	-44,66%
Crediti verso banche - Altri crediti	294.301	134.522	159.779	118,78%
Totale voce di bilancio 40.a Crediti vs banche	297.920	141.061	156.859	111,20%

Crediti verso clientela

Nella voce **40 b) dell'Attivo - Crediti verso clientela** - sono iscritte tutte le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato detenute verso controparti non bancarie. Al 30 giugno 2023 la voce include titoli di Stato per complessivi Euro 354 milioni, sostanzialmente stabili rispetto al dato rilevato al 31/12/2022 e finanziamenti concessi a clientela ordinaria per Euro 3.103 milioni, con un decremento nel semestre di Euro 148 milioni (-4,55%) dovuto prevalentemente alla componente dei mutui e finanziamenti ridottasi anche per effetto dell'operazione di cessione già precedentemente descritta.

VOCE 40 B) CREDITI VERSO CLIENTELA				
<i>dati in €/000</i>				
Tipologia operazioni/valori	30/06/2023	31/12/2022	Var. assoluta	Var. %
1. Conti correnti	667.930	661.328	6.602	1,00%
2. Mutui e Finanziamenti	1.988.904	2.096.851	-107.948	-5,15%
3. Portafoglio	9.181	8.999	182	2,03%
4. Mutui cartolarizzati	0	0	0	-
5. Mutui autocartolarizzati	368.337	403.152	-34.815	-8,64%
6. Altri finanziamenti	50.729	53.526	-2.797	-5,23%
7. Sofferenze lorde	124.358	122.035	2.323	1,90%
8. Svalutazioni su sofferenze	-68.000	-68.643	643	-0,94%
9. Svalutazioni complessive	0	0	0	-
17. Rettifiche UTP	-45.107	-44.467	-640	1,44%
18. Rettifiche PD	-1.199	-976	-224	22,94%

VOCE 40 B) CREDITI VERSO CLIENTELA				
<i>dati in €/000</i>				
Tipologia operazioni/valori	30/06/2023	31/12/2022	Var. assoluta	Var. %
19. Rettifiche Bonis Stage 2	-12.697	-13.144	447	-3,40%
20. Rettifiche Bonis Stage 1	-6.175	-5.982	-193	3,22%
Totale impieghi economici netti vs clientela ordinaria	3.076.261	3.212.678	-136.417	-4,25%
10. Crediti verso Pontormo RMBS	10.527	10.046	481	4,79%
11. Crediti verso Poste	264	264	0	0,00%
12. Crediti verso C.C. & G.	16.209	28.323	-12.114	-42,77%
13. Crediti verso C.D.P.	0	0		-
Totale impieghi economici altri netti	27.000	38.633	-11.633	-30,11%
Totale (valore di bilancio - crediti vs clientela, costo ammortizzato)	3.103.261	3.251.311	-148.050	-4,55%
14. Crediti verso clientela - Titoli HTC	353.537	354.077	-540	-0,15%
15. Svalutazioni titoli	-206	-208	2	-0,97%
16. Crediti per operazioni P/T attive	8.119	0	8.119	-
Totale voce di bilancio 40.b Crediti vs clientela	3.464.711	3.605.181	-140.470	-3,90%

Qualità del credito

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati relativi ai crediti verso clientela suddivisi per categoria con l'indicazione per ognuna del valore lordo, delle rettifiche complessive, del valore netto e del grado di copertura, nonché una serie di indicatori volti a dare una rappresentazione di sintesi sulla qualità del credito:

QUALITÀ DEL CREDITO AL 30/06/2023				
	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	Grado di copertura
ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA				
Stage 3 - Crediti verso clientela - Sofferenze	124.358	68.000	56.358	54,68%
Stage 3 - Crediti verso clientela - UTP	147.160	45.107	102.052	30,65%
Stage 3 - Crediti verso clientela - Scadute	13.521	1.199	12.321	8,87%
Totale crediti deteriorati	285.039	114.307	170.732	40,10%
Stage 2 - Crediti verso clientela	322.097	12.697	309.400	3,94%
Stage 1 - Crediti verso clientela	2.629.304	6.175	2.623.129	0,23%
Totale crediti in bonis	2.951.401	18.872	2.932.529	0,64%
Totale crediti verso la clientela	3.236.439	133.178	3.103.261	4,11%
Stage 1 - Titoli	353.537	206	353.331	0,06%
Stage 1 - Operazioni P/T attive	8.119	0	8.119	
Totale Esposizioni creditizie per cassa	3.598.095	133.384	3.464.711	3,71%

INDICI SULLA QUALITÀ DEL CREDITO			
	30/06/2023	31/12/2022	Delta
% SU CREDITI NETTI			
% Sofferenze nette su totale crediti netti	1,82%	1,64%	0,17%
% Inadempienze probabili nette su totale crediti netti	3,29%	3,20%	0,08%
% Scadute nette su totale crediti netti	0,40%	0,34%	0,06%
% Totale crediti deteriorati netti su totale crediti netti	5,50%	5,18%	0,32%
% SU CREDITI LORDI			

INDICI SULLA QUALITÀ DEL CREDITO			
	30/06/2023	31/12/2022	Delta
% Sofferenze lorde su totale crediti lordi	3,84%	3,61%	0,24%
% Inadempienze probabili lorde su totale crediti lordi	4,55%	4,39%	0,15%
% Scadute lorde su totale crediti lordi	0,42%	0,35%	0,07%
% Totale crediti deteriorati lordi su totale crediti lordi	8,81%	8,35%	0,46%
% DI COPERTURA			
% di copertura sulle Sofferenze	54,68%	56,25%	-1,57%
% di copertura sulle Deteriorate altre	28,82%	28,30%	0,52%
% di copertura sulle Deteriorate totali	40,10%	40,37%	-0,26%
% di copertura sui crediti in Bonis	0,64%	0,62%	0,02%
% di copertura sui crediti in Bonis - Stage 2	3,94%	4,08%	-0,14%
% di copertura sui crediti in Bonis - Stage 1	0,23%	0,22%	0,02%
Texas ratio	81,50%	89,10%	

Partecipazioni

La voce **70 dell'Attivo - Partecipazioni** - accoglie le azioni per le quali si verifica una situazione di controllo, controllo congiunto, o influenza notevole. Le partecipazioni detenute dalla Banca sono rappresentate dalle controllate Cabel Leasing SpA, Immobiliare 1884 Srl ed Invest Italy SIM S.p.A. - quest'ultima allocata, in applicazione del principio contabile IFRS5, alla voce 110 dell'Attivo di Stato Patrimoniale "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" - e da due società del Network Cabel (Cabel Holding Spa e Cabel Industry Spa) sottoposte ad influenza notevole.

L'assetto partecipativo della Banca al 30 Giugno 2023 è riportato nella tabella seguente:

PARTECIPAZIONI (*)						
<i>dati in €/000</i>						
Denominazioni	30/06/2023		31/12/2022		Variazioni	Variazioni %
	% c.s. detenuto	Valore di bilancio	% c.s. detenuto	Valore di bilancio		
1. Cabel Leasing s.p.a.	95,00%	18.739	95,00%	18.739	0	0,00%
2. Immobiliare 1884 s.r.l.	100,00%	13.500	100,00%	13.500	0	0,00%
3. Invest Italy SIM S.p.A (1) (*)	98,50%	1.263	92,73%	997	266	26,65%
4. Cabel Holding s.p.a. (2)	49,60%	14.500	49,60%	14.965	-464	-3,10%
5. Cabel Industry s.p.a.	8,04%	1.377	11,49%	1.222	155	12,72%
6. Gardena Capital LTD	0,00%	0	39,00%	247	-247	-100,00%
7. Cabel IP s.p.a.	0,00%	0	25,48%	45	-45	-100,00%
Totali		49.380		49.716	-336	-0,67%
(1) Nel mese di gennaio 2023 la quota di interessenza della Banca nella partecipata è aumentata, passando dal 92,725% al 98,50%, in seguito all'acquisto di n. 693.000 azioni. Alla data del 30 Giugno 2023 la società risulta allocata alla voce 110 dell'Attivo di Stato Patrimoniale "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".						
(2) Nel corso del 3° trimestre 2019 è stato istituito il "Trust Pro Bono" al quale la Banca ha ceduto per la durata di 5 anni l'usufrutto del 20% delle azioni detenute nella Cabel Holding S.p.A. Il costo ed il valore di bilancio sono rimasti invariati mentre il numero delle azioni (ai fini della percentuale di voto esercitabile in assemblea) è passato dal 49,60% al 29,60% con conseguenti effetti sui diritti di voto potenzialmente esercitati nell'assemblea della partecipata.						
(*) La società Invest Italy SIM S.p.A. alla data del 30 Giugno 2023 risulta allocata, in applicazione del principio contabile IFRS5, alla voce 110 dell'Attivo di Stato Patrimoniale "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione"						

Di seguito si riepilogano gli eventi intervenuti nel corso del 1° semestre 2023 che hanno modificato l'assetto partecipativo della Banca:

- **Invest Italy SIM S.p.A.** - A seguito dell'identificazione della controparte interessata all'acquisto della partecipazione in Invest Italy SIM SpA intervenuto nel mese di marzo 2023 e dell'avvio del procedimento autorizzativo mediante invio in data 22 giugno 2023 della comunicazione preventiva a Banca d'Italia concernente la variazione dell'assetto proprietario, al 30 giugno 2023 la partecipazione è stata oggetto di contabilizzazione ai sensi del principio contabile IFRS5 nella voce 110 dell'Attivo di Stato Patrimoniale "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".
- **Cabel IP S.p.A.** - Nel corso nel mese di marzo 2023, è stata completata la cessione della quota partecipativa detenuta da Banca Cambiano in Cabel IP spa - pari al 25,48% - mediante cessione alla società Fintech Scalapay attiva nel segmento Buy Now Pay Later di n. 316 azioni per un importo complessivo di Euro 144.839, con la realizzazione di un utile, di Euro 99 mila. Al 30 giugno 2023 la società non risulta più presente nel perimetro di consolidamento del Gruppo.
- **Gardena Capital LTD** - In data 24 maggio 2023 la controllata Banca Cambiano ha sottoscritto il contratto per la cessione della quota di interessenza partecipativa detenuta in Gardena Capital LTD - pari al 39% - alla società Kite Limited. Il contratto prevede la cessione di n. 273.000 per un importo complessivo di Euro 260.000, realizzando un utile di Euro 11 mila.
- **Cabel Holding S.p.A.** - La struttura patrimoniale e finanziaria della società è stata interessata dai seguenti eventi:
 - 1) **Vendita azioni:**

In data 4 maggio 2023 Cabel Holding ha sottoscritto un accordo con Quid Informatica SpA, finalizzato alla cessione a quest'ultima di n. 2.014.286 azioni di Cabel Industry al prezzo complessivo di 5.000.000 di euro, corrispondente a circa 2,48227 euro ad azione.
 - 2) **Aumento di capitale:**

Contestualmente a tale cessione, e nel quadro degli accordi con Quid Informatica Spa, Cabel Industry ha promosso un aumento di capitale di € 2.014.286, che è stato deliberato dall'assemblea dei soci in data 23 maggio 2023, come da verbale ai rogiti notaio Agostini di Milano (Rep. n. 87396, Racc. n. 18982); in tale occasione, Cabel Holding (al pari degli altri soci, inclusa Banca Cambiano) ha rinunciato ad esercitare il diritto d'opzione ad essa spettante ai sensi dell'art. 2441, e l'aumento è stato integralmente sottoscritto dal nuovo socio Quid Informatica SpA.

Entrambe le operazioni di gestione indicate non hanno interessato il conto economico dell'esercizio 2023, in quanto:

- La cessione di azioni di cui al punto 1) ha comportato l'emersione di una minusvalenza di € 1.626.784,35, per la quale è stato utilizzato il Fondo Oneri futuri accantonato nel bilancio al 31 dicembre 2022;
- l'aumento di capitale di cui al punto 2) è avvenuto per la somma di € 5.000.000, compreso il sovrapprezzo, importo inferiore al valore corrispondente del patrimonio netto dell'azienda; ciò ha determinato una riduzione del valore del pacchetto azionario residuo di 416.422,30 euro, che peraltro è stata rilevata contabilmente non attraverso l'iscrizione di una minusvalenza ma mediante corrispondente utilizzo del Fondo Oneri futuri all'uopo accantonato nel 2022, senza dunque alcun impatto economico nell'anno 2023.

Per effetto dell'aumento di capitale interamente sottoscritto da Quid Informatica S.p.A. di cui al precedente punto 2) la quota di interessenza di Banca Cambiano in Cabel Industry è passata dall'11,49% all'8,04%. In considerazione della vendita, la quota di partecipazione indiretta - ovvero posseduta tramite la partecipazione in Cabel Holding - passa dal 39,40% al 12,70% e la percentuale complessiva di partecipazione in Cabel Industry s.p.a. a seguito dell'operazione si assesta al 20,74%.

La variazione registrata nel semestre dalla voce partecipazioni è dovuta alle operazioni sopra descritte e alla variazione del patrimonio netto delle partecipate - in relazione alla quota detenuta dalla Banca - sia per effetto

della capitalizzazione dei risultati d'esercizio 2022 approvati dalle rispettive Assemblee che dei risultati registrati al 31 marzo 2023 approvati dai Consigli di Amministrazione delle società.

Raccolta complessiva

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio della raccolta complessiva al 30 giugno 2023 raffrontato con i dati relativi al 31 dicembre 2022.

RACCOLTA ECONOMICA				
<i>dati in €/000</i>				
Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Debiti verso clientela	3.678.948	3.395.580	283.368	8,35%
Titoli in circolazione	176.258	158.574	17.685	11,15%
Totale Raccolta diretta	3.855.206	3.554.153	301.053	8,47%
di cui Raccolta diretta con controparti istituzionali (es. CC&G)	398.841	193.331	205.510	106,30%
Totale Raccolta diretta con clientela ordinaria	3.456.365	3.360.822	95.543	2,84%
Indiretta - Amministrata	892.245	611.030	281.215	46,02%
Indiretta - Fondi	107.315	86.165	21.151	24,55%
Indiretta - GPM	81.647	64.832	16.815	25,94%
Indiretta - Comparto assicurativo	492.210	554.407	-62.197	-11,22%
Raccolta indiretta	1.573.418	1.316.434	256.984	19,52%
Raccolta complessiva	5.029.783	4.677.256	352.527	7,54%

Tipologia operazioni/valori	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
1. Conti correnti	2.793.755	2.845.897	-52.142	-1,83%
2. Depositi	39.844	43.456	-3.612	-8,31%
3. Time deposit	422.767	287.021	135.746	47,29%
4. Passività a fronte di attività cedute	0	0	0	0,00%
5. P.C.T. con clientela ordinaria	12.092	12.020	72	0,60%
6. Certificati di deposito	79	79	0	0,00%
7. Obbligazioni	176.179	158.494	17.685	11,16%
8. Debiti per leasing	11.649	13.854	-2.206	-15,92%
9. Altri Debiti	0	0	0	0,00%
Totale raccolta economica ordinaria	3.456.365	3.360.822	95.543	2,84%
10. P.C.T. altri	398.841	193.331	205.510	106,30%
11. Finanziamenti presi da C.D.P.	0	0	0	0,00%
Totale raccolta economica altra	398.841	193.331	205.510	106,30%
Totale (valore di bilancio)	3.855.206	3.554.153	301.053	8,47%

La raccolta complessiva (diretta, amministrata, gestita e assicurativa) si è attestata a giugno 2023 ad Euro 5.030 milioni, in aumento rispetto al dato riferito al 31 dicembre 2022 con un incremento di Euro 353 milioni (+ 7,54%).

Tale incremento è da attribuirsi, oltre che alla consueta attività posta in essere dalla Banca, anche all'operazione di acquisizione del ramo di azienda "BCC for Web" mediante la quale sono stati acquisite passività allocate nella voce Debiti verso clientela per complessivi Euro 174 milioni e raccolta amministrata e gestita allocata nella raccolta indiretta per complessivi Euro 113 milioni come specificato nei Principi contabili "Altri aspetti".

Nello specifico la voce 10 b) del Passivo - Debiti verso clientela è cresciuta di Euro 301 milioni (+8,35) per effetto dell'aumento dei time deposit (+47,29%) e dei Pronti conto termine sottoscritti da controparti istituzionali (+106,30%) mentre la voce 10 c) del Passivo - Titoli in circolazione è cresciuta di Euro 18 milioni (+11,15%) per effetto dell'emissione di prestiti T2 per Euro 2 milioni e di un prestito obbligazionario "Green" sottoscritto al 30 giugno 2023 per Euro 15,7 milioni.

Debiti verso banche

La voce **10 a) del Passivo - Debiti verso banche** - si è attestata al 30 giugno 2023 ad Euro 771 milioni con una riduzione nel semestre di 283 milioni (-26,83%) dovuta alla riduzione delle passività a vista verso banche per complessivi Euro 37 milioni e delle passività verso banche centrali per euro 245 milioni (-25,72%) per effetto del rimborso dei depositi TLTROIII effettuato nei mesi di gennaio e giugno 2023 in adesione a quanto previsto nel piano industriale.

DEBITI VERSO BANCHE				
<i>dati in €/000</i>				
Descrizione	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Debiti verso banche	770.703	1.053.369	-282.666	-26,83%

Tipologia operazioni/valori	30/06/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
1. Conti correnti	56.543	78.959	-22.416	-28,39%
2. Depositi	0	15.018	-15.018	-100,00%
3. Operazioni con Eurosystema	708.901	954.301	-245.399	-25,72%
4. Finanziamenti oro da banche	5.258	5.091	167	3,28%
5. Mutui passivi	0	0	0	0,00%
Totale raccolta finanziaria	770.703	1.053.369	-282.666	-26,83%

Il patrimonio netto contabile

Al 30 giugno 2023, il patrimonio netto contabile è pari a € 239 mln, in aumento rispetto a dato riferito al 31 dicembre 2022 pari a € 207,2 mln, come esposto nella tabella che segue. La variazione è imputabile all'utile di periodo, all'aumento di capitale realizzato nel mese di giugno 2023 per € 20 mln. e all'incremento di fair value registrato sui titoli allocati nel portafoglio HTCS per Euro 4,3 milioni al netto dell'effetto fiscale.

COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO CIVILISTICO			
<i>dati in €/000</i>	30/06/2023	31/12/2022	Variazione %
Capitale	252.800	232.800	8,59%
Sovrapprezzi di emissione	803	803	0,00%
Strumenti di capitale	30.000	30.000	0,00%
Riserve	-37.842	-53.655	29,47%
(Azioni proprie)	0	0	0,00%
Riserve da valutazione	-16.251	-20.516	20,79%
Utile (Perdita) d'esercizio	10.051	17.762	-43,41%
Totale patrimonio netto civilistico	239.561	207.194	15,62%

Andamento reddituale

Il 1° semestre 2023 si è chiuso con un risultato netto di € 10,05 milioni

Di seguito, si forniscono i principali aggregati economici al 30 giugno 2023 confrontati con il pari dato 2022.

La voce **30 Margine di interesse** ammonta a Euro 41,19 milioni in aumento del 13,95% rispetto a 30 giugno 2022. Tale incremento, avvenuto in seguito ai rialzi dei tassi ufficiali di riferimento decisi dalla BCE a partire dal mese di luglio 2022 ha interessato le varie componenti dell'aggregato anche se in misura diversa.

All'interno dell'aggregato la componente riferibile all'intermediazione con la clientela evidenzia un incremento del 55,88% rispetto allo stesso periodo del 2022 per effetto dell'andamento dei tassi sopra descritto, mentre la componente riferibile all'intermediazione bancaria ha evidenziato un contributo negativo di Euro 9,2 milioni con una diminuzione di Euro 14,4 milioni rispetto all'importo registrato al 30 giugno 2022 per effetto principalmente delle operazioni TLTROIII sulle quali sono maturati nel semestre interessi passivi per Euro 12,6 milioni rispetto ai 5,32 milioni di interessi attivi maturati al 30 giugno 2022.

Stabile la quota riferibile alle attività e alle passività finanziarie in quanto l'incremento degli interessi percepiti sulle attività finanziarie è stato bilanciato da un aumento del costo dei titoli da computare nei mezzi propri.

Tanto premesso, nella tabella di seguito esposta viene reso lo spaccato del margine d'interesse.

MARGINE D'INTERESSE				
		dati in €/000		
		30/06/2023	30/06/2022	Variazione %
TOTALE	Interessi attivi e proventi assimilati	72.201	41.741	72,97%
	Interessi passivi e oneri assimilati	-31.008	-5.592	454,54%
	Margine d'interesse complessivo	41.192	36.149	13,95%
con CLIENTELA	Interessi attivi e proventi assimilati	65.243	34.523	88,98%
	Interessi passivi e oneri assimilati	-15.238	-2.444	523,49%
	Margine d'interesse con la clientela	50.004	32.079	55,88%
con BANCHE	Interessi attivi e proventi assimilati	3.396	5.619	-39,57%
	Interessi passivi e oneri assimilati	-12.594	-441	2757,70%
	<i>di cui: interessi su TLTROIII</i>	-12.004	5.194	
	Margine d'interesse con il sistema bancario	-9.198	5.179	-277,61%
su TITOLI	Interessi attivi e proventi assimilati	2.207	1.133	94,83%
	Interessi passivi e oneri assimilati	-3.077	-2.249	36,79%
	Margine d'interesse su titoli	-870	-1.116	-22,11%
ALTRO	Interessi attivi e proventi assimilati	1.355	466	190,99%
	Interessi passivi e oneri assimilati	-100	-458	-78,21%
	Margine d'interesse residuale	1.256	8	15870,09%

La voce **60 Commissioni nette** ammonta a Euro 16 milioni sostanzialmente stabili rispetto al dato rilevato al 30 giugno 2022. Si registra in particolare una leggera flessione delle commissioni percepite su servizi finanziari (gestione, intermediazione e consulenza e distribuzione di servizi di terzi) per effetto della volatilità registrata sui mercati; rimangono invece sostanzialmente stabili le commissioni sui servizi "tradizionali" (commissioni per servizi di incasso e pagamento e commissioni sui conti correnti).

COMMISSIONI NETTE				
		dati in €/000		
		30/06/2023	30/06/2022	Variazione %
TOTALE	Commissioni attive	18.826	18.220	3,33%
	Commissioni passive	-2.645	-2.129	24,22%
	Commissioni nette complessive	16.181	16.091	0,56%

COMMISSIONI NETTE				
dati in €/000		30/06/2023	30/06/2022	Variazione %
da gestione, intermediazione e consulenza	Commissioni attive	3.280	3.168	3,56%
	Commissioni passive	-1.037	-1.016	2,05%
	Commissioni nette	2.244	2.152	4,28%
da distribuzione di servizi di terzi	Commissioni attive	2.484	2.585	-3,93%
	Commissioni nette	2.484	2.585	-3,93%
da servizi pagamento	Commissioni attive	10.687	10.192	4,86%
	Commissioni passive	-900	-738	21,97%
	Commissioni nette	9.787	9.454	3,52%
da altri servizi	Commissioni attive	2.376	2.275	4,41%
	<i>di cui: operazioni di finanziamento e garanzie rilasciate</i>	913	871	4,87%
	Commissioni passive	-708	-375	88,69%
	Commissioni nette	1.668	1.900	-12,24%

Il margine di intermediazione si attesta al 30 giugno 2023 in Euro 61,8 milioni, con un incremento di Euro 11,2 milioni (+ 22,10%) rispetto al dato rilevato il 30 giugno 2022.

Come si evince dalla tabella che segue, l'incremento del margine d'intermediazione è dovuto al positivo andamento dei mercati finanziari che ha determinato un aumento del valore delle attività finanziarie allocate nel portafoglio HTCS e nel portafoglio dei titoli valutati obbligatoriamente al fair value per complessivi Euro 3,6 milioni e all'incremento della voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" per complessivi Euro 2,5 milioni che include gli utili conseguiti sui crediti per «superbonus» acquisiti dalla clientela. Agli incrementi sopra evidenziati si sommano l'incremento del margine di interesse e delle commissioni nette già precedente dettagliati.

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE				
dati in €/000		30/06/2023	30/06/2022	Variazione %
30.	Margine d'interesse complessivo	41.192	36.149	13,95%
60.	Commissioni nette complessive	16.181	16.091	0,56%
70.	Dividendi e proventi simili	368	383	-3,71%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.805	1.301	192,35%
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	0	-2	-100,00%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	355	-221	260,72%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	5	-100,02%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	348	-262	232,46%
	c) passività finanziarie	8	36	-79,33%
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-104	-3.089	96,64%
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	0	0	0,00%

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE				
dati in €/000		30/06/2023	30/06/2022	Variazione %
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-104	-3.089	96,64%

120.	Margine di intermediazione	61.798	50.611	22,10%
-------------	-----------------------------------	---------------	---------------	---------------

Il risultato netto della gestione finanziaria è aumentato rispetto al dato rilevato al 30 giugno 2022, attestandosi in Euro 50 milioni, con un incremento di Euro 9,4 mln, per effetto dell'incremento del margine di intermediazione già precedentemente dettagliato. Le svalutazioni e gli accantonamenti sono risultati in aumento rispetto a quelli registrati nello scorso esercizio in quanto, come descritto nei criteri di valutazione, sono stati mantenuti gli add-on sulle valutazioni delle posizioni verso i settori altamente impattati da andamento prezzi energia e materie prime calcolati con le medesime modalità utilizzate nel bilancio d'esercizio 2022.

RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
dati in €/000		30/06/2023	30/06/2022	Variazione %

120.	Margine di intermediazione	61.798	50.611	22,10%
-------------	-----------------------------------	---------------	---------------	---------------

130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di relativo a:	-11.470	-10.133	13,19%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-11.497	-9.757	17,83%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	27	-376	-107,13%

140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-361	59	-707,85%
-------------	---	------	----	----------

150.	Risultato netto della gestione finanziaria	49.967	40.538	23,26%
-------------	---	---------------	---------------	---------------

Sul lato dei costi operativi, si registra una riduzione rispetto al dato rilevato al 30 giugno 2022 pari a Euro 0,6 milioni (-1,47%) da attribuire all'incremento degli altri proventi di gestione, solo parzialmente compensati dall'aumento delle spese per il personale per Euro 0,7 milioni (+4,64%).

COSTI OPERATIVI				
dati in €/000		30/06/2023	30/06/2022	Variazione %
160.	Spese amministrative:	-36.855	-36.138	1,98%
	a) spese per il personale	-16.687	-15.947	4,64%
	b) altre spese amministrative	-20.168	-20.191	-0,12%
	<i>di cui: spese per contributi a Fondi</i>	1.944	1.967	-1,17%
	<i>di cui: spese per consulenze</i>	1.706	1.674	1,92%
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	107	2.619	-95,91%
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-2.622	-2.797	-6,26%
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-903	-721	25,22%
200.	Altri oneri/proventi di gestione	3.435	-349	-1084,04%
210.	Costi operativi	-36.837	-37.387	-1,47%

Tra le altre componenti reddituali al 30 giugno 2023 si segnala la voce 220 "Utile (perdita) su partecipazioni che registra una perdita di Euro 0,4 milioni dovuta alla riduzione del valore della partecipata Cabel Holding registrato in seguito all'operazione di cessione delle azioni già precedentemente descritto.

Prospetto di riconciliazione fra l'utile risultante al conto economico al 30 giugno 2023 ed il risultato dello stesso periodo che concorre al calcolo dei fondi propri di vigilanza

Di seguito si riporta l'ipotesi di riparto dell'Utile di periodo ed il prospetto di riconciliazione tra il risultato di periodo e il risultato che, nell'ipotesi di riparto indicata, concorrerebbe al calcolo dei Fondi Propri.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO AL 30/06/2023	
<i>dati in €/000</i>	Importo
UTILE NETTO D'ESERCIZIO DA RIPARTIRE	10.051
Proposta del Consiglio di Amministrazione	
a Riserva Legale (5,00% dell'utile)	503
a Riserva Straordinaria	9.548
ai Soci in c/dividendi	-
Totale	10.051

RICONCILIAZIONE TRA UTILE DI PERIODO E UTILE CHE CONCORRE AL CALCOLO DEI FONDI PROPRI	
<i>dati in €/000</i>	IMPORTO
UTILE DI PERIODO	10.051
QUOTA DELL'UTILE DEL PERIODO NON INCLUSA NEL CET1	0
UTILE/PERDITA DI PERIODO DA COMPUTARE NEI FONDI PROPRI	10.051

Di seguito si riporta la situazione dei Fondi Propri e dei requisiti patrimoniali di vigilanza al 30 giugno 2023 in comparazione con quella al 31 dicembre 2022:

FONDI PROPRI E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE AL 30/06/2023			
	30/06/2023	31/12/2022	Variazione %
Totale Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	207.046	201.104	2,95%
Totale Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1)	30.000	30.000	0,00%
Totale Capitale di Classe 1 (Tier 1 - T1)	237.046	231.104	2,57%
Totale Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2)	58.617	61.041	-3,97%
Totale Fondi propri (T1 + T2)	295.663	292.145	1,20%

REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA			
	30/06/2023	31/12/2022	Variazione %
Rischio di credito e Controparte	121.537	127.542	-4,71%
Rischio di aggiustamento della valutazione del credito	51	20	157,96%
Rischio di Mercato	5.731	2.759	107,70%
Rischio Operativo	16.730	16.730	0,00%
Totale requisiti prudenziali (8% delle attività ponderate)	144.049	147.051	-2,04%

ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA AL 30/06/2023			
	30/06/2023	31/12/2022	Variazione %
Attività di rischio ponderate (RWA)	1.800.616	1.838.135	-2,04%
Capitale primario di Classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 ratio)	11,50%	10,94%	0,56%
Capitale di Classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier1 ratio)	13,16%	12,57%	0,59%
Fondi propri / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	16,42%	15,89%	0,53%